

Progress to work

Contesti, processi educativi e mediazioni tecnologiche

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEM ITALIA 2017

Bolzano, 30-31 agosto, 1 settembre 2017

a cura di
MARINA RUI



Collana diretta da:

Prof.ssa *Laura Messina*

Comitato Scientifico:

Prof.ssa *Marina Rui*

*(Univ. di Genova, Presidente del comitato organizzativo locale,
membro del comitato promotore MoodleMoot)*

Prof.ssa *Laura Messina*

(Univ. di Padova, Presidente SIREM: Società Italiana di Ricerca sull'educazione Mediale)

Prof. *Tommaso Minerva*

(Univ. di Modena e Reggio Emilia, Presidente Sle-L: Società)

Progress to work

Contesti, processi educativi e mediazioni tecnologiche

EXTENDED ABSTRACTS DELLA MULTICONFERENZA EMEM ITALIA 2017

Bolzano, 30-31 agosto, 1 settembre 2017

a cura di
MARINA RUI



è il marchio editoriale dell'Università degli Studi di Genova



Impaginazione: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Realizzazione Editoriale

GENOVA UNIVERSITY PRESS

Piazza della Nunziata, 6 - 16124 Genova

Tel. 010 20951558

Fax 010 20951552

e-mail: ce-press@liste.unige.it

e-mail: labgup@arch.unige.it

<http://gup.unige.it/>

Gli autori rimangono a disposizione per gli eventuali diritti sulle immagini pubblicate.
I diritti d'autore verranno tutelati a norma di legge.

Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati dalla legge sul diritto d'autore



(versione eBook)

ISBN: 978-88-94943-06-1 (versione eBook)

Finito di stampare aprile 2018

Comunicazioni di Ricerca

- Agostini, Daniele* 2
Sperimentazione di una app di realtà aumentata per comunicare il patrimonio culturale: l'Hestercombe Gardens Augmented Visit
- Agreda Montoro, Miriam; Colmenero Ruiz, María Jesús; Ortiz Colón, Ana María* 10
ICT training of teaching staff in a university context
- Agreda Montoro, Miriam; Rodríguez Moreno, Javier* 20
Innovative models with ICT in university classrooms
- Barana, Alice; Marchisio, Marina* 30
Developing problem solving competences with CLIL methodology through innovative technologies
- Barana, Alice; Bogino, Alessandro; Fioravera, Michele; Floris, Francesco; Marchisio, Marina; Rabellino, Sergio* 38
Orient@mente E TARM per riflettere sulle competenze matematiche degli studenti
- Berizzi, Giovanna; Di Barbora, Eugenia; Maddalena, Vulcani; Cinzia, Scheriani; Daniela, Samassa; Franca, Placenti* 47
Training metacognitivo in Moodle per il successo formativo di studenti universitari. Potenziamento delle competenze di apprendimento intenzionale ed autoregolato
- Brancaccio, Anna; Marchisio, Marina; Esposito, Massimo; Meneghini, Carlo; Pardini, Claudio* 56
Designing MOOCs for teacher training according to their needs and disciplinary topics
- Catelani, Marcantonio; Formiconi, Andreas; Ranieri, Maria; Pezzati, Francesca; Raffaghelli, Juliana Elisa; Renzini, Gabriele; Gallo, Francesco* 65
Didattica in e-Learning (DIDeL). Primi risultati dei laboratori per lo sviluppo delle competenze tecnologiche per l'eLearning universitario

<i>Contu, Elisa</i>	74
Profili giuridici delle nuove tecnologie didattiche: E-Learning e Diritto D'Autore	
<i>De Nardis, Evelina</i>	84
Innovation as participation: Digital game based learning approach	
<i>De Rossi, Marina; Ferranti, Cinzia</i>	90
Integrare le ICT nella didattica universitaria: il punto di vista degli Studenti	
<i>Giovannini, Maria Lucia</i>	99
Un sistema ePortfolio per le transizioni lavorative e l'apprendimento permanente	
<i>Giunti, Chiara; Ranieri, Maria; Pettenati, Maria Chiara; Mughini, Elisabetta</i>	107
Progettazione di un'architettura formativa per il Dirigente scolastico italiano: applicazione del processo Delphi-multicriteria	
<i>Laici, Chiara; Panzavolta, Silvia</i>	119
Benessere e abbandono scolastico. Una ricerca negli istituti tecnici e professionali della Toscana	
<i>Pieri, Michelle; Cigognini, Elisabetta; Chipa, Stefania; Cannella, Giuseppina</i>	131
L'idea Apprendimento Differenziato	
<i>Ruini, Beatrice</i>	140
Misurazione e valutazione del processo educativo in un corso scientifico universitario	
<i>Ruini, Beatrice</i>	149
Tra Innovazione e Tradizione: una metodologia didattica	
<i>Siri, Anna; Rui, Marina</i>	158
Co-operare in alternanza. Il caso di studio di UNIGE	

Comunicazioni Brevi

- Anelli, Beatrice* 169
Realizzazione di un laboratorio di lettura permanente all'interno della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado come supporto alle insegnanti nelle attività di educazione alla lettura
- Calegari, Silvia; Dominoni, Matteo; Meluso, Floriana* 177
Il progetto Pollicina: un navigatore per condividere l'esperienza dei beni culturali Il progetto Pollicina: un navigatore per condividere l'esperienza dei beni culturali
- Cinque, Maria; Casiraghi, Daniela; Sancassani, Susanna; Uggeri, Matteo* 186
Soft skills and MOOCs: how to monitor students' progress and assess efficacy?
- Di Mele, Luciano; Paciello, Marinella; Cerniglia, Luca* 194
Digital Media e apprendimento
- Falcinelli, Floriana; Cimichella, Massimo; De Santis, Mina* 203
La Formazione Docente alle ICT: Problema Aperto e Linee di Intervento con il Progetto ITELab
- Iannella, Alessandro; Fiorentino, Giuseppe* 212
Strumenti digitali per la didattica del latino: una valutazione qualitativa
- Laici, Chiara; Pieri, Michelle* 225
Flipped Classroom ed EAS. Il caso della scuola Primaria G. Carducci di Fucecchio
- Marzano, Antonio; Miranda, Sergio* 234
Personalizzazione della piattaforma Moodle per un progetto di Life-Long Learning rivolto agli "over 50"
- Paoletti, Gisella; Fattorini, Riccardo* 247
Il ruolo dei gesti significativi del docente nei video multimediali per l'educazione
- Weyland, Beate* 257
Abitare i media. Indicatori per valutare lo spazio mediaeducativo

Esperienze

- Amendola, Daniela; Nalli, Giacomo; De Vivo, Maria Concetta* 270
Il Blended Learning per migliorare l'efficacia della didattica universitaria: il corso di Computer Ethics
- Bellini, Claudia; Dipace, Anna; Scarinci, Alessia* 279
Master blended UniFg: tra innovazione dei contenuti e riprogettazione didattica
- Bonora, Ugo* 286
Sistemica Per Migliorare L'efficacia Del E-Learning
- Bucciarelli, Ilaria* 295
Rendere visibile l'innovazione - Sviluppo di un ambiente online video-based per la documentazione di pratiche didattiche innovative
- Calabrese, Mario* 302
Valutazione fra pari: quando riflessione e collaborazione fanno rima con valutazione
- Calegari, Silvia; Meluso, Floriana; Secci, Stefano; Avogadro, Paolo; Dominoni, Matteo* 308
Sviluppo di una dashboard per l'analisi del comportamento sociale degli utenti di un Learning Management System
- Calzini, Manuela Kelly; Lawson, Elizabeth* 318
Innovative approaches in teacher training
- Caposeno, Katia; Dipace, Anna; Bellini, Claudia; Perrella, Sara; Limone, Pierpaolo* 327
Alternanza Scuola-Lavoro: l'esperienza di apprendimento attraverso la progettazione di contenuti e-learning
- Carniato, Alessandro; Fontana, Luciana; Maira, Tatiana; Moletta, Cristina; Pellegrini, Marco; Recla, Mauro* 339
Magnetic Resonance Imaging: l'esperienza innovativa di blended learning di una unità operativa di senologia clinica
- Carniato, Alessandro; Chierichetti, Franca; Fontana, Luciana; Maira, Tatiana; Moletta, Cristina; Recla, Mauro* 347
Dematerializzare e costruire una rete: l'esperienza-pilota delle iscrizioni in un dipartimento di diagnostica per immagini

<i>Cecconi, Luciano</i>	354
pMOOCs: partecipatory approach to designing, developing, delivering and evaluating moocs in adult learning environments	
<i>Ceretti, Filippo Carlo ; Ravanelli, Francesca</i>	366
Gruppi Facebook dei docenti come occasione di auto-formazione professionale informale onlife: una netnografia esplorativa	
<i>Chignoli, Viviana; Carbone, Francesco; De Lorenzi, Alberto; Carotenuto, Alfonso</i>	375
EMPOWERING COMMUNICATION - un Laboratorio di sviluppo delle soft skills per Manager in formazione	
<i>Coccorullo, Ivano</i>	383
Moodle come Strumento di Gestione dell'Alternanza Scuola Lavoro	
<i>Comincini, Carlo</i>	392
Esperienza di applicazione dell'impianto costruttivista all'esigenza aziendale di tracciare il processo di creazione del know-how	
<i>D'Alessio, Angelo Canio; Pennelli, Michele</i>	408
Il gioco di ruolo e l'apprendimento, un'esperienza didattica in un contesto digitale	
<i>D'Alessio, Angelo Canio</i>	417
Un'esperienza di Realtà Aumentata per una didattica innovativa e una scuola 'smart'	
<i>Ferrarello, Daniela; Gallo, Giovanni; Viagrande, Luigi; Lombardo, Marcella; Mammana, Maria Flavia; Pennisi, Mario; Stanco, Filippo</i>	425
FunGo: un serious game per la matematica	
<i>Fontana, Luciana; Carniato, Alessandro; Comai, Marika; Buffa, Lucia; Moletta, Cristina; Maira, Tatiana; Vanzo, Sabrina</i>	433
L'Utilizzo della piattaforma Moodle in APSS: corsi online e nuove opportunità di interfaccia con gli stakeholders	
<i>Frison, Anna</i>	442
Progettare, documentare e osservare all'asilo nido: un'esperienza con il software eNido	
<i>Gennari, Rosella; Melonio, Alessandra; Rizvi, Mehdi</i>	451
Progettazione partecipata di oggetti interattivi per conversare bene a scuola	

<i>Giannoli, Flavia</i>	460
La scuola italiana verso gli obiettivi strategici dell'unione europea per il 2020	
<i>Guelfi, Maria Renza; Masoni, Marco; Shtylla, Jonida; Formiconi, Andreas R.</i>	469
Sperimentazione del Peer Review in un insegnamento del corso di laurea in medicina e chirurgia ad elevata numerosità di studenti	
<i>Loiodice, Isabella; Ladogana, Manuela; Colangelo, Carmen; Dato, Daniela</i>	477
Alternanza Scuola-Lavoro All'Università Come Esperienza Di Terza Mission: Costruire Reti Per Il Public Engagement	
<i>Manganello, Flavio</i>	491
Formazione degli insegnanti e competenze digitali. un'esperienza volta allo sviluppo professionale in una prospettiva di auto-regolazione	
<i>Masiero, Pia; De Waal, Paula</i>	502
La formazione dei docenti in un'ottica di innovazione didattica e E-learning: un progetto pilota all'Università di Venezia, Ca' Foscari	
<i>Maurizio, Carmelina</i>	511
La flipped classroom e l'educazione degli adulti	
<i>Michelon, Simona</i>	520
Solving by playing	
<i>Muciaccia, Mariada; Amendola, Daniela</i>	528
Blended learning environments and active learning: an exploratory study in high school	
<i>Muoio, Pierluigi</i>	536
Le opportunità del software libero per l'inclusione, la didattica e l'innovazione	
<i>Perrella, Sara; Dipace, Anna; Bellini, Claudia; Limone, Pierpaolo</i>	545
Innovazione didattica e formazione dei docenti universitari: azioni strategiche del progetto UniTutor	
<i>Petrucco, Corrado</i>	556
Guerrilla storytelling: digital storytelling come service learning empowerment	

<i>Romano, Luigi</i>	564
Un'esperienza di didattica della matematica basata sul pensiero computazionale	
<i>Sancassani, Susanna; Baudo, Valeria; Trentinaglia, Nicoletta</i>	573
Embracing diversity as soft skill: an international mooc experience	
<i>Siri, Anna; Chirico, Marco; Torre, Giancarlo</i>	581
Nuovo Centro di Ateneo per la Simulazione: nuove opportunità di formazione e di ricerca interdisciplinare e interprofessionale	
<i>Tasselli, Gianni; Platani, Tania</i>	596
Successo nelle metodologie formative e-learning. E-Tutor, una figura indispensabile	
<i>Varotto, Mirca; Da Re, Dario; Aidi, Mariam</i>	602
Proposte universitarie per l'Alternanza Scuola Lavoro	

Tecnologie

<i>Di Caro, Luigi; Fioravera, Michele; Marchisio, Marina; Sergio, Rabellino</i>	613
A Model for structuring shared learning materials within a virtual community	
<i>Di Fuccio, Raffaele; Ferrara, Fabrizio; Ponticorvo, Michela</i>	622
Tangible User Interfaces e multisensorialità nella didattica: uno studio di accettabilità in contesti scolastici formali	
<i>Malavolti, Marco; Mantovani, Maria Laura; Reale, Mario; Tomassini, Sabrina; Vaghetti, Davide</i>	630
IdP in the Cloud: identità digitale per la scuola	
<i>Marchisio, Marina; Rabellino, Sergio; Spinello, Enrico; Torbidone, Gianluca</i>	641
Impiego di strumenti near-real-time per condurre una esercitazione pratica in ambito militare	
<i>Toffanin, Marco</i>	650
La comunicazione video delle Università: un'analisi dei canali Youtube e dei loro contenuti	

Innovazione didattica e formazione dei docenti universitari: azioni strategiche del progetto UniTutor

Anna DIPACE, Sara PERRELLA, Claudia BELLINI, Pierpaolo LIMONE

Università di Foggia, Foggia (FG)

Abstract

L'insorgenza di esperienze di alta formazione online accanto allo sviluppo delle tecnologie e dei media digitali a supporto della didattica rendono indispensabili una serie di azioni di sostegno mirate di cui le università devono assumersi la responsabilità (Reilly et al., 2012).

Tali aspetti sono strettamente collegati alla qualità della didattica, alla progettazione di percorsi di apprendimento in presenza e on line, alla gestione di piattaforme e di risorse destinate non soltanto agli studenti iscritti ai singoli atenei, ma pensati per un pubblico globale. Negli ultimi cinque anni, l'Università di Foggia ha intrapreso una serie di azioni volte a promuovere un processo di rinnovamento delle pratiche e dei servizi per rispondere ai bisogni dei docenti universitari e degli studenti, puntando verso una progettazione partecipata della didattica che ha permesso la trasformazione degli ambienti di apprendimento e la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie e incoraggiando la condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti.

A seguito dell'approvazione della proposta progettuale UniTutor (Avviso pubblico n. 9 /2016 - Piano di azione e coesione - approvato con decisione c(2016)1417 del 03/03/2016 - Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle università pugliesi), avviata nel marzo 2017, il Centro Elearning di Ateneo (CEA) dell'Università di Foggia sta progettando la realizzazione di almeno un corso di studio in modalità blended per almeno un CdS di ogni singolo Dipartimento.

In particolare, il progetto UniTutor, attraverso azioni strategiche di formazione, mira a delineare il nuovo profilo del docente universitario, inteso come designer dell'apprendimento (Kalantzis & Cope, 2010) e ad avviare un processo di cambiamento a partire dall'azione didattica del docente attraverso le nuove tecnologie.

Il presente contributo mira a illustrare le tre fasi del percorso di formazione per la realizzazione dei corsi di studio in modalità blended, attraverso azioni di macro e micro-progettazione della didattica, secondo il modello riconosciuto e validato del progetto EduOpen. Le tre fasi riguardano, in particolare: formazione rivolta ai tutor coinvolti nel progetto, ai coordinatori dei singoli Dipartimenti, ai docenti aderenti.

Keywords

formazione, elearning, blended

Introduzione

L'Università negli ultimi anni, soprattutto a partire dal processo di Bologna e passando dal programma Horizon 2020, si configura sempre di più come un ente pubblico propulsore dell'innovazione ad ogni livello, come ponte tra la conservazione della conoscenza e la rigenerazione delle strategie didattiche. In quest'ottica, la formazione assume un'importanza fondamentale, concentrandosi su tre assiomi: la promozione del sapere, riferibile all'attività di insegnamento svolta con gli studenti; l'elaborazione scientifica, diretta ad operare un avanzamento delle conquiste verso nuova conoscenza; l'organizzazione di strutture curriculari e di ambienti di apprendimento per concretizzare l'offerta didattica e formativa (Galliani, 2011).

Considerando soprattutto la concretizzazione dell'offerta didattica e formativa attraverso ambienti di apprendimento innovativi, risulta quanto mai importante sviluppare una riflessione approfondita sull'intervento didattico, che non può esaurirsi più, come un tempo, nel rapporto diretto fra docente e studente, ma deve considerare una serie di fattori contingenti e necessari, legati al crescente sviluppo delle nuove tecnologie.

Le qualificazioni della didattica si snodano, infatti, all'interno di questioni di ampia portata che nell'insieme implicano direzioni multipolari riguardanti:

- i fondamenti epistemologici dell'azione formativa e professionale;
- le finalità stabilite in relazione alla costruzione di un soggetto autonomo e in grado di perseguire obiettivi adeguati di autorealizzazione sul piano personale e lavorativo;
- i dispositivi metodologici e progettuali connessi alle strategie didattiche e agli impianti formativi;
- le strutture e l'organizzazione a supporto dei servizi per la didattica;
- la pluralità di figure professionali impegnate nella formazione e la loro preparazione specifica. (Felisatti e Serbati, 2014).

Nella logica dell'apprendimento permanente (lifelong learning), la preparazione accademica si struttura in termini di risultati di apprendimento (learning outcomes) tesi a sviluppare negli studenti disponibilità, abilità e competenze disciplinari e trasversali che li rendano "esperti" nell'apprendere ad apprendere.

In questa prospettiva di stretto rapporto tra ordinamenti student-centered e capacità innovativa degli Atenei (Luzzatto, 2008), le scelte di governance dovrebbero andare nella direzione di garantire una corretta centralità all'apprendimento: sul piano dell'azione didattica diventa decisiva l'adozione di strategie di insegnamento fondate non sulla trasmissione di informazioni rigidamente preconfezionate ma sull'acquisizione di modelli cognitivi complessi che permettano di destrutturare, ordinare e ri-strutturare il sapere in relazione ai contesti sociali.

Stato dell'arte

Nello scenario delineato, il docente potenzia il suo ruolo di mediazione rispetto ai saperi da ricostruire in relazione ai prodotti che la cultura digitale porta nei contesti educativi.

Tuttavia è interessante sottolineare come in Europa, nel rapporto *Improving the quality of teaching and learning in Europe's higher education institutions* (2013), vi sono alcuni esempi di buone pratiche che non fanno alcun riferimento all'Italia. Il rapporto propone, inoltre, 16 raccomandazioni che mirano a coinvolgere tutti gli attori del processo formativo accademico. Particolarmente rilevanti risultano essere le raccomandazioni 4,5 e 6 che riguardano i seguenti punti cardine:

- Sostegno alle università nel miglioramento della qualità di insegnamento e apprendimento.
- Dare alla didattica il valore della ricerca.
- Sviluppo delle competenze didattiche dei docenti, apprezzando quelli più meritevoli.
- Formazione pedagogica certificata.

Tali principi sono alla base delle azioni attivate presso l'Università di Foggia che riguardano la progettazione partecipata della didattica, permettendo la trasformazione degli ambienti di apprendimento e la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie, incoraggiando la condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti (Limone, 2012).

La disponibilità di spazi di apprendimento aperti, modificabili e flessibili, permette la progettazione di contenuti e di interventi in base al contesto spe-

cifico di ciascun insegnamento, personalizzando apprendimenti e obiettivi didattici a seconda degli studenti e degli ambienti. Il paradigma dell'insegnamento come scienza della progettazione (Laurillard, 2015) rappresenta un'idea del tutto nuova nel contesto della didattica universitaria.

L'Università di Foggia ha intrapreso una serie di azioni volte a promuovere un processo di rinnovamento delle pratiche e dei servizi per rispondere ai bisogni di molteplici attori, prima fra tutti i discenti, a seguito dei mutati stili di apprendimento e delle esigenze di personalizzazione.

Al centro di tali azioni sono stati i media digitali che rappresentano un significativo fattore di cambiamento, in quanto "catalizzatori" dell'innovazione didattica. Queste azioni possono essere raggruppate in due aree: servizi e formazione. In tal senso, sono stati attivati principalmente tre servizi che rappresentano il punto di riferimento per i docenti nell'ambito dell'innovazione didattica. La tabella riporta una sintesi di servizi e iniziative formative intraprese.

Tabella 1 - Servizi e attività di formazione attivati presso l'Università di Foggia.

Area servizi	Area formazione
CAP - Centro di apprendimento permanente	Innovazione didattica e qualificazione professionale della docenza universitaria
CEA - Centro e-learning di Ateneo	Formazione dei docenti alla metodologia blended
EduOpen - Piattaforma federata di Mooc	Co-costruzione delle linee guida per la progettazione dei MOOC

Di particolare rilievo nell'ambito della formazione dei docenti alla progettazione di contenuti didattici in elearning è il CEA - Centro E-learning di Ateneo che nasce nell'a.a. 2015/2016 come risposta alle esigenze di formazione online e a distanza che l'Università di Foggia ha raccolto negli ultimi anni da parte di un bacino di utenza diversificato.

L'obiettivo del CEA è la progettazione e gestione di tutta la filiera di produzione di percorsi e-learning finalizzati sia alla didattica mista (blended) che

alla didattica full-online (MOOCs), attraverso la costituzione di un servizio centralizzato di Ateneo.

Il decreto ministeriale 635 del 8 agosto 2016 prevede differenti tipologie di cds, in funzione delle modalità di erogazione della didattica. L'Università di Foggia ha adottato la tipologia di CdS in modalità "mista" già a partire dall'a.a. 15/16 con il corso di laurea blended in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Ciò a cui si tende attraverso le azioni del CEA è rilevare alcune esigenze formative finora "sommese" che riguardano la formazione continua dei docenti sui temi dell'innovazione didattica sostenuta dalle ICT, attraverso la collaborazione interdisciplinare e inter-universitaria.

Il CEA mira, pertanto, a produrre due livelli di attività, coordinati nelle seguenti aree:

- Area servizi, attraverso la gestione del portale Moodle di Ateneo (elearning.unifg.it), che attualmente ospita 18 percorsi attivi divisi per corsi di formazione docenti, formazione enti esterni, corsi blended per Scienze della Formazione e corsi di dottorato; gestione della piattaforma MOOC EduOpen ; avvio e gestione del progetto UniTutor.
- Area innovazione didattica, attraverso studi, ricerche e progetti sulle metodologie e strumenti di innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento, interaction design, instructional design.

È prevista, infatti, l'attivazione di una precisa attività di formazione progettata ad hoc e rivolta ai docenti interessati nelle attività di produzione dei corsi e-learning, ai coordinatori dei dipartimenti e ai tutor selezionati.

Grazie al supporto di alcune figure professionali specifiche e dei tutor online, a disposizione dei docenti e degli utenti della piattaforma, il CEA mira ad essere centro nevralgico dell'innovazione didattica di tutto l'Ateneo, misurando la sua attività nella qualità e multimodalità dei servizi erogati.

Metodologia

Il Progetto UniTutor (avviso pubblico n. 9 /2016 - Piano di azione e coesione approvato con decisione c 1417 del 03/03/2016 - Azioni di potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle università pugliesi), strettamente correlato alla nascita del CEA, prevede la realizzazione di almeno un corso di studio in modalità blended (dal 10% al 70% della didattica fruibile anche in modalità online) per ogni singolo Dipartimento e la disponibilità di contenuti e risorse digitali per sostenere gli studenti di tutti i CdS relativamente agli esami scoglio.

Obiettivi specifici di tale iniziativa sono:

- Promuovere azioni di orientamento in itinere attraverso la progettazione e realizzazione di un ambiente di apprendimento dedicato in cui una serie di tutor potranno offrire supporto tecnico, metodologico e disciplinare a tutti gli studenti sia frequentanti che non frequentanti.
- Offrire il supporto costante di un orientamento on line che si avvale di tutor esperti di bilancio delle competenze al fine di sostenere gli studenti nella progettazione in itinere del proprio futuro lavorativo.
- Attivare strategie di socializzazione e condivisione attraverso spazi di comunicazione sincrona e asincrona e attraverso il sistema di ricevimento on line.
- Offrire un ambiente in cui le attività in presenza e quelle online sono perfettamente integrate.
- Modernizzare gli ambienti di studio e ricerca, rinnovare le metodologie didattiche, in linea con quanto previsto dall'art. 2 del dm 635 del 2016.

Al fine di poter realizzare dei percorsi di studio completi on line, che tengano conto delle esigenze degli studenti immatricolati e delle pratiche didattiche specifiche dei docenti dell'Università di Foggia, sono previste tre fasi di formazione.

Formazione dei tutor

Il progetto prevede la presenza di quattro tutor, selezionati tramite bando pubblico, in base ad alcune skills specifiche nel settore, tra cui:

- capacità di fornire assistenza didattica, per supportare gli studenti nella comprensione delle attività didattiche in contesti di apprendimento digitale;
- competenze ed esperienza nell'ambito della gestione dei contenuti, delle risorse e dei servizi in ambienti di apprendimento digitali;
- competenze ed esperienza nell'ambito del social e peer learning in contesti digitali.
- competenza metodologica, per aiutare gli studenti a rispettare i tempi previsti e stimolarli all'interazione tra i pari e con i docenti del corso;
- abilità tecnica nell'utilizzo degli strumenti e degli spazi di comunicazione.

Ai tutor spetta il compito, non solo di supportare gli studenti nella fruizione dei contenuti on line e nella preparazione degli esami "scoglio", ma anche di produrre i materiali e le videolezioni, in collaborazione con i docenti, che verranno poi inseriti nella piattaforma di ateneo.

La fase di formazione dei tutor risulta essere, dunque, di fondamentale importanza.

Il team interdisciplinare del Centro Elearning di Ateneo ha messo a punto un percorso di formazione, mirato allo sviluppo delle competenze proprie dell'Instructional designer, ossia del progettista dei contenuti e learning.

Nella tabella che segue sono indicati i moduli e gli argomenti specifici presi in considerazione per lo sviluppo delle competenze proprie di un instructional designer, secondo il modello di produzione Unifg.

Tabella 2 - Moduli e argomenti per la formazione dei Tutor

Elementi di progettazione didattica	Creazione di un percorso didattico in elearning che consideri: <ul style="list-style-type: none"> • la scelta degli argomenti; • la suddivisione dei contenuti in “pillole didattiche”; • la scelta delle attività didattiche in itinere per l'interazione con gli studenti.
Strumenti di registrazione video	Utilizzo di videocamere HD e dispositivi di video making messi a disposizione dal CEA
Software di video editing	Utilizzo di software specifici per la post produzione delle videolezioni.
Preparazione di materiali e attività didattiche	Modalità di creazione di materiali e attività didattiche che risultino idonee ad un corso on line, dalle metodologie di valutazione e autovalutazione all'impaginazione in template grafici per l'inserimento in piattaforma.
Piattaforme LMS Moodle	Utilizzo dei moduli, dei tools e dei plug in sviluppati ad hoc per la piattaforma Moodle www.elearning.unifg.it
Strumenti di interazione diretta e indiretta	Gestione di chat e forum all'interno della piattaforma e dei sistemi webinar per il contatto diretto e indiretto docente – studente.
Checklist operativa	Elaborazione di linee guida operative da utilizzare come modello per la formazione dei docenti coinvolti e a livello tecnico, per la realizzazione dei contenuti digitali per ogni inse-

gnamento.

Di fondamentale importanza risulta l'esperienza diretta presso i locali del CEA, secondo i principi del learning by doing. Dalla presa di servizio, prevista l'11 settembre 2017, i tutor verranno affiancati dal team tecnico del CEA per un periodo di circa un mese, al fine di collegare attività pratiche e formazione teorica.

Formazione dei coordinatori dei singoli Dipartimenti

Per l'erogazione dei corsi e learning in modalità blended, sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti dell'Università di Foggia. Ogni Dipartimento ha aderito con almeno un corso di studio, come indicato nella seguente tabella.

Tabella 3 - Dipartimenti e Corsi di Studio Unifg aderenti al progetto UniTutor.

Dipartimento	Corsi di studio
Agraria	<ul style="list-style-type: none">• LM- 69 Scienze e tecnologie agrarie• LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
Economia	<ul style="list-style-type: none">• L- 33 Scienze economiche
Giurisprudenza	<ul style="list-style-type: none">• L- 14 Scienze investigative
Medicina	<ul style="list-style-type: none">• L- 22 Scienze delle attività motorie e sportive
Studi Umanistici	<ul style="list-style-type: none">• L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Per l'organizzazione delle attività operative di progettazione dei corsi e per le registrazioni, previste a partire da settembre, sono stati indetti, nel mese di giugno, due incontri con i coordinatori tecnico-amministrativi e i docenti referenti dei singoli Dipartimenti.

Durante questi incontri operativi, sono state fornite tutte le informazioni riguardanti il progetto UniTutor e le linee guida fondamentali per procedere con la realizzazione dei corsi in modalità blended.

Seguiranno altri incontri formativi in itinere per la verifica dello stato delle attività e per un riscontro dei primi risultati con la pubblicazione online dei corsi.

Formazione dei docenti

Il CEA prevede l'attivazione di una precisa attività di formazione progetta-

ta ad hoc e rivolta ai docenti interessati. Tale formazione riguarda soprattutto la progettazione didattica dei corsi online, ridefinendo il modello consolidato del progetto EduOpen (Limone et al., 2015).

Il percorso per i docenti prevede:

- Innovazione delle pratiche didattiche.
- Produzione di micro e macroprogettazione dei corsi.
- Utilizzo degli strumenti mediali e delle e-tivities.
- Metodologie di online assessment e peer assessment.

Nello specifico, la progettazione prevede due fasi come indicato in tabella.

Tabella 4 - Macroprogettazione e microprogettazione dei corsi in elearning.

Macroprogettazione	Microprogettazione
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del framework generale del corso. • Definizione dell'approccio didattico. • Scelta dei nuclei tematici. • Esplicitazione dell'articolazione generale del corso (es. n. moduli, unità, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di uno "storyboard" relativo ai singoli momenti formativi del percorso didattico. • Framework narrativo-formale (come una sceneggiatura). • Definizione di documenti e materiali didattici da inserire in ogni singolo modulo.

Risultati e discussione

Il valore aggiunto del presente progetto è quello di offrire un ambiente in cui le attività in presenza e quelle online sono perfettamente integrate, modernizzando gli ambienti di studio e ricerca e rinnovando le metodologie didattiche, in linea con quanto previsto dall'art. 2 del dm 635 del 2016.

L'approccio blended risulta innovativo in quanto fortemente centrato sull'utente (learner-centered) ed è caratterizzato dall'adozione di tecniche che favoriscono la collaborazione e cooperazione fra i partecipanti. Il successo dei corsi blended dipende non solo dalla quantità dei contenuti digitali ma anche dalla qualità delle interazioni che si realizzano tra i pari e tra docenti e partecipanti (Dipace et al., 2014), con il supporto del team di progettazione e dei tutor.

La progettazione di percorsi misti è finalizzata non soltanto a obiettivi quali l'apprendimento a distanza da parte degli studenti, ma anche allo sviluppo di competenze da parte dei docenti, impegnati nella produzione dei corsi.

Ciò che si viene, dunque, a creare è un modello integrato tra docenti e discenti, un mix di ambienti d'apprendimento diversi che combina il metodo tradizionale face to face con attività e contenuti in digitale.

Il modello presentato è stato realizzato e perfezionato a partire dall'esperienza nell'a.a. 2015/2016 per i CdS di Scienze dell'educazione e della formazione e Scienze investigative che ha portato ad ottimi risultati e ad ottimi livelli di soddisfazione da parte dei docenti e degli studenti. L'estensione a tutti i Dipartimenti, a partire da settembre 2017, permetterà di verificare l'efficacia dell'approccio blended su più ampia scala oltre ad offrire un servizio aggiuntivo e gratuito a tutti gli studenti immatricolati dell'Università di Foggia.

È qui che si presenta, ancora una volta, il tema della progettazione partecipata e del supporto alle attività di formazione che prevedano la co-progettazione di interventi di innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie, oltre che delineare il nuovo profilo del docente e dello studente.

Conclusioni

L'attenzione dell'Università di Foggia nella sua esperienza di produzione di corsi online si sofferma sull'applicazione di un approccio blended creativo che mescola e fonde insieme, in una miscela di obiettivi educativi, i diversi stili di apprendimento personale, le esperienze di apprendimento, la qualità delle risorse online e l'esperienza pluriennale del design team.

Nel processo di produzione ciò che viene implementata è prima di tutto l'esperienza del docente nelle sue pratiche didattiche a partire dai bisogni degli studenti. La formazione in presenza è, solitamente, il fulcro della pratica didattica ad ogni livello. Tramutare quest'ultima in esperienza di produzione di corsi online appare un processo complesso che coinvolge un gran numero di risorse.

Ciò che viene richiesto, in conclusione, è uno sforzo di ripensamento delle pratiche e della progettazione didattica che riguardi i tempi, i modi e gli spazi dell'apprendimento tout court, attraverso l'online e i nuovi strumenti di innovazione didattica.

Riferimenti bibliografici

- DIPACE, A., BALDASSARRE, M. & LIMONE, P. (2014). AUTHENTIC ASSESSMENT E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE: PER COSTRUIRE COMUNITÀ DI PRATICA FRA GLI INSEGNANTI. IN L. PERLA. I NUOVI LICEI ALLA PROVA DELLE COMPETENZE. GUIDA ALLA PROGETTAZIONE NEL PRIMO BIENNIO, P. 327-340, LECCE:PENSA. ISBN: 978-88-6760-198-1.
- FELISATTI, E., SERBATI, A.(2014), PROFESSIONALITÀ DOCENTE E INNOVAZIONE DIDATTICA. UNA PROPOSTA DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI UNIVERSITARI. FORMAZIONE & INSEGNAMENTO XII - 1 - 2014
- GALLIANI, L. (2011), (ED). IL DOCENTE UNIVERSITARIO. UNA PROFESSIONE TRA RICERCA, DIDATTICA E GOVERNANCE DEGLI ATENEI. LECCE: PENSA MULTIMEDIA.
- LAURILLARD, D. (2015). INSEGNAMENTO COME SCIENZA DELLA PROGETTAZIONE. COSTRUIRE MODELLI PEDAGOGICI PER APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE: COSTRUIRE MODELLI PEDAGOGICI PER APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE. FRANCOANGELI: MILANO.
- LIMONE, P. (2012). AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E PROGETTAZIONE DIDATTICA: PROPOSTE PER UN SISTEMA EDUCATIVO TRANSMEDIALE. CAROCCI: ROMA.
- LIMONE, P., PACE, R. & DE SANTIS A. (2015). LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DI CORSI MOOC: L'ESPERIENZA DELL'ATENEIO FOGGIANO. IN M. RUI, L. MESSINA, T. MINERVA (EDS.). TEACH DIFFERENT! PROCEEDINGS DELLA MULTICONFERENZA EMEMITALIA2015. GENOVA UNIVERSITY PRESS, PP. 495-498.
- LUZZATTO, G. (2008). ORDINAMENTI DIDATTICI E GOVERNO DELL'UNIVERSITÀ. IN NUZZACI A., GRANGE T. QUALITÀ, RICERCA, DIDATTICA. QUALE SISTEMA EUROPEO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE? MILANO: FRANCOANGELI.
- KALANTZIS, M., & COPE, B. (2010). THE TEACHER AS DESIGNER: PEDAGOGY IN THE NEW MEDIA AGE. E-LEARNING AND DIGITAL MEDIA, 7(3), 200-222.
- REILLY, J. R., VANDENHOUTEN, C., GALLAGHER-LEPAK, S., & RALSTON-BERG, P. (2012). FACULTY DEVELOPMENT FOR E-LEARNING: A MULTI-CAMPUS COMMUNITY OF PRACTICE (COP) APPROACH. JOURNAL OF ASYNCHRONOUS LEARNING NETWORKS, 16(2), 99-110.
- CATTANEO M. (1984), ECONOMIA DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE, ETAS KOMPASS, MILANO.

Marina Rui, ricercatrice in Chimica Teorica all'Università di Genova, attualmente è Delegato del Rettore per l'e-learning e per la rete EDUOPEN.

È il presidente in carica di EMEMITALIA (www.ememitalia.org).

È anche membro del Program Committee del Convegno internazionale sull'e-learning (IADIS e-learning) dal 2009. In qualità di chimico fisico, è parte del ECTN (European Chemistry Thematic Network) dal 1997.



Proceedings della multiconferenza EMEMITALIA che raccoglie lo stato dell'arte a livello nazionale dell'e-learning, la media education e l'ambiente di condivisione Moodle.

EMEMITALIA è una MultiConferenza cui concorrono società scientifiche, associazioni, gruppi di ricerca, reti di istituzioni, ossia Comunità, attive nella ricerca e nella promozione delle metodologie e delle tecnologie per l'innovazione didattica, con l'obiettivo condiviso di aggregare la molteplicità di eventi e iniziative pubbliche relative a metodologie e tecnologie per l'innovazione didattica e realizzare un evento unitario nel panorama italiano con un riflesso internazionale.

I temi trattati nel 2017 sono:

- Open Education e Moocs;
- La scuola digitale;
- Open Communities ed Education Networks;
- Games, simulazioni e formazione in ambito clinico;
- Flessibilità nella formazione continua e innovazione dei modelli formativi;
- Tecnologie e didattica universitaria;
- Formazione degli insegnanti e competenze digitali.

ISBN: 978-88-94943-06-1



9 788894 943061